



# **ProgettoPonti: la cultura per la cittadinanza attiva e il cambiamento**

**Rassegna stampa**

**Musica****MAX PEZZALI  
PER DUE SERE**

Il cantante di successi come "Sei un mito" e "Weekend" lunedì 20 e martedì 21 è al Pala Alpitour.  
PAG.6

**TOP FIVE****• venerdì 17**

TorinoSette Live  
la festa è a Le Roi

**• sabato 18**

Gli intramontabili Nomadi  
sul palco del Colosseo

**• mercoledì 22**

La festa di compleanno  
degli Eugenio in Via di Gioia

**• mercoledì 22**

S'inaugura al Teatro Carignano  
Biennale Democrazia

**• giovedì 23**

Gianni Morandi show  
al Pala Alpitour



AI CONFINI DELLA LIBERTÀ

# BIENNALE D

## MATTEO SAUDINO GLI ADULTI SONO GUIDE RAGAZZI CONTESTATE

MATTEO SAUDINO NOTO ANCHE COME BARBASOPHIA, IL NOME DEL SUO CANALE YOUTUBE PARLERÀ DEL FUTURO DELLA SCUOLA SABATO 25 ALLA CAVALLERIZZA CON ENRICO GALLIANO

Biennale Democraciadientada Gustavo Zagrebelsky apre mercoledì 22 alle 17.30 al Teatro Carignano, con un dialogo fra il giornalista e attivista Marco Forlani e la reporter e scrittrice Francesca Minocci, sul tema "Comenaco una dittatura". In serata, ore 21, alle Ogr andrà in scena "Il giorno del giudizio", spettacolo di econ Giancarlo De Cataldo, che indaga la figura del giudice. Il programma degli eventi, da qui al 25 marzo, si può consultare sul sito biennale-democrazia.it.

CHIARA FACILE

**B**uone notizie per la scuola italiana: un futuro ce l'ha e ne discuteo a Biennale Democrazia, il 25 marzo (Cavallerizza Reale, ore 21) due dei massimi della comunicazione e dell'insegnamento, Enrico Galliano e Matteo Saudino, anch'essi conosciuti come Barbaphia, il nome del suo canale YouTube. Liberi, canali social video: Galliano e Saudino sono la prova che nella scuola un mondo in rapida evoluzione, è possibile trovare una nuova via che formi un pensiero critico ed eviti l'appiattimento. Quando parliamo, Matteo Saudino, sta in un'aula di un liceo di Dikoto, la Fera della chimica e dell'insegnamento. I ragazzi che lo stanno ascoltando lo ringraziano. Professore, perché i ragazzi la ringraziano? «Succede a molti insegnanti che lavorano anche in rete. Provano un senso di gratitudine per averli accompagnati in un pezzo del loro



percorso scolastico: magari li abbiamo aiutati per una verifica o gli abbiamo spiegato delle cose da un altro punto di vista. L'insegnante perfetto non esiste, tutti contribuiscono all'apprendimento dei nostri studenti». La scuola oggi pensa a progettare un domani? «Sì, e dobbiamo immaginare un futuro migliore per la scuola italiana. Soprattutto in quest'epoca, e per una generazione XYZ per cui sono migliaia di definizioni: fluida, precaria, dell'incertezza... Siamo più confusi noi adulti, che cerchiamo di definire la generazione XYZ o sono più confusi loro?»

### EVENTI DEL 23 MARZO

- Teatro Carignano, ore 18:** "L'Ugola Bertà" con Susanna Zagrebelsky
- Circolo dei lettori, ore 18.30:** "L'acqua: una sfida per la transizione ecologica" con Silvana Bortolotto, Paolo Romagnolo, Elena Valle
- Teatro Gobetti, ore 19:** "Intelligenza artificiale e prosaio magico" con Luca Carlucci, De Nardis, Barile, Tafani, coordinato da Silvia Fiorini
- Circolo dei lettori, ore 19.30:** "L'Europa oltre i confini: come il giorno di Ustica cambia Europa e non solo" con Fabrizio Marotta, Milla
- Teatro Gobetti, ore 20:** "L'addio. La biografia del prelo della padrona" con Mariela Crestani, Tiziana Libero, Muzzi
- Ogr, ore 20.30:** "Foglie invisibili" con Paolo Giordano e Veronica Faino, coedito da Simona Scandolotto
- Circolo dei lettori, ore 21:** "Schizzi. Le parole dell'libertà" con Stefano Venturi, moderato da Alessandra Tacchi, letture di Marco Ferreri
- Teatro Gobetti, ore 21.30:** "Senza il teatro" spettacolo a cura di Accademia dell'Arte, regia di Carlo Peroglio



## LA CREW IL RAP E L'HIP HOP FUORI DALLE S(BARRE)

IL 24 ALL'HIROSHIMA SUONA IL GRUPPO FIGLIO DI UN PROGETTO ALLE VALLETTE

LUCA INDEMI

**R**ime che raccontano storie e territori difficili saranno protagoniste di "Paranella fuori: Rap fuori (s)barre", concerto a cura di Cris Come Opportunità, in scena all'I Hiroshima Mon Amour, in occasione di Biennale Democrazia (venerdì 24, ore 21, biglietto a 5 euro). Sul palco di via Bossoli 83, accanto a Lucatello, Komoo e Oyoobe, ci sarà la crew torinese Oltre le barre, figli di un progetto revisione del 2019, sul territorio delle Vallette. Per partecipare è tempo che hanno portato alla nascita del gruppo, fino al live per Biennale Democrazia, ci facciamo aiutare dal manager Paolo Zammitte e da Mattia, uno della crew. **Paolo, com'è iniziato tutto?** «L'idea è nata da un gruppo informale composto da me e altri tre amici. Talibiano presentava il call di Compagnia di San Paolo. Mi ha chiesto di aiutarlo. Poi abbiamo dato vita all'associazione Generativa! Agg e assieme a Stalder Teatro e altri partner abbiamo

sviluppato il progetto e lo abbiamo presentato al bando GxG - Giovani per i Giovani. Passato anche questo secondo step, abbiamo lanciato la call con l'obiettivo di coinvolgere i giovani del territorio di Vallette attraverso il linguaggio del rap ed dell'hip hop. **Mattia, qual è stato il percorso che l'ha portato a partecipare a Oltre le barre?** «Io facevo già musica da sei anni. Realizzavo basi e mi occupavo delle produzioni. Lavoravo già con alcuni ragazzi che poi sono entrati nella crew, altri li ho conosciuti durante il percorso. **Come è stato il rapporto con il territorio e tra i diversi membri della crew?** **Ma: «Oltre a una scena competitiva, c'era la voglia di scoprire, lentamente si sono creati degli equilibri che hanno iniziato a funzionare. Le Vallette erano l'elemento di coesione, ma c'erano ragazzi provenienti anche da altre realtà, che hanno portato il loro vissuto. E alla fine lo abbiamo raccontato con la musica. Qualcuno ha portato anche storie più personali. In un gruppo così eterogeneo, come è stato lavorare alla scrittura dei brani?**



AI CONFINI DELLA LIBERTÀ

# BIENNALE D

## MATTEO SAUDINO GLI ADULTI SONO GUIDE RAGAZZI CONTESTATE

MATTEO SAUDINO NOTO ANCHE COME BARBASOPHIA, IL NOME DEL SUO CANALE YOUTUBE PARLERÀ DEL FUTURO DELLA SCUOLA SABATO 25 ALLA CAVALLERIZZA CON ENRICO GALLIANO

Biennale Democratici a cura di Gustavo Zagrebelsky apre mercoledì 22 alle 17.30 al Teatro Carignano, con un dialogo fra il giornalista e attivista Marco Forlani e la reporter e scrittrice Francesca Minocci, sul tema "Comenascio una dittatura". In serata, ore 21, alle Ogr andrà in scena "Il giorno del giudizio", spettacolo di econ Giancarlo De Cataldo, che indaga la figura del giudice. Il programma degli eventi, da qui al 25 marzo, si può consultare sul sito [biennale democratici.it](http://biennale democratici.it).

CHIARA FACILE

**B**uone notizie per la scuola italiana: un futuro ce l'ha e ne discuteo al Biennale Democratici, il 25 marzo (Cavallerizza Reale, ore 21) due dei massimi della comunicazione e dell'insegnamento, Enrico Galliano e Matteo Saudino, anch'essi conosciuti come Barbaphia, il nome del suo canale YouTube. Liberi, canali social video: Galliano e Saudino sono la prova che nella scuola un mondo in rapida evoluzione, è possibile trovare una nuova via che formi un pensiero critico ed eviti l'appiattimento. Quando parliamo, Matteo Saudino, sta in un'aula di un liceo di Dikdoka, la Fera della chimica e dell'insegnamento. I ragazzi che lo stanno ascoltando lo ringraziano. Professore, perché i ragazzi la ringraziano? «Succede a molti insegnanti che lavorano anche in rete. Provano un senso di gratitudine per averli accompagnati in un pezzo del loro



percorso scolastico: magari li abbiamo aiutati per una verifica o gli abbiamo spiegato delle cose da un altro punto di vista. L'insegnante perfetto non esiste, tutti contribuiscono all'apprendimento dei nostri studenti». La scuola oggi pensa a progettare un domani? «Sì, e dobbiamo immaginare un futuro migliore per la scuola italiana. Soprattutto in quest'epoca, e per una generazione XYZ per cui sono migliaia di definizioni: fluida, precaria, dell'incertezza... Siamo più confusi nei nostri adulti, che cerchiamo di definire la generazione XYZ o sono più confusi loro?»

### EVENTI DEL 23 MARZO

- Teatro Carignano, ore 18:** "L'Ugola Bertà" con Gustavo Zagrebelsky
- Circolo dei lettori, ore 18.30:** "L'acqua: una sfida per la transizione ecologica" con Silvana Bortolotto, Paolo Romagnolo, Elena Valle
- Teatro Gobetti, ore 19:** "Intelligenza artificiale e prosaio magico" con Luca Caruso, De Nardis, Barile, Tafani, coordinato da Silvia Fiorini
- Circolo dei lettori, ore 19.30:** "L'Europa oltre i confini: come il giorno di Ustica cambia l'Europa e non solo" con Fabrizio Marotta, Milla
- Teatro Gobetti, ore 20:** "L'addio. La libertà alla prova del paradiso" con Manuel Cruz, Javier Lopez, Miguel
- Ogr, ore 20.30:** "Foglie invisibili" con Paolo Giordano, Veronica Faino, coedito da Simona Scandolotto
- Circolo dei lettori, ore 21:** "Schizzi. Le parole dell'libertà" con Stefano Venturi, moderato da Alessandra Tacchi, letture di Marco Ferreri
- Teatro Gobetti, ore 21.30:** "Senza il teatro" spettacolo a cura di Accademia dell'Arte, regia di Carlo Peroglio



## LA CREW IL RAP E L'HIP HOP FUORI DALLE S(BARRE)

IL 24 ALL'HIROSHIMA SUONA IL GRUPPO FIGLIO DI UN PROGETTO ALLE VALLETTE

LUCA D'EMILIO

**R**ime che raccontano storie e territori difficili saranno protagoniste di "Paranella fuori. Rap fuori (s)barre", concerto a cura di Cris Come Opportunità, in scena all'Irroshima Mon Amour, in occasione di Biennale Democratici (venerdì 24, ore 21, biglietto a 5 euro). Sul palco di via Bossoli 83, accanto a Lucatello, Komoo e Oyoobe, ci sarà la crew torinese Oltre le barre, figli di un progetto revisione del 2019, sul territorio delle Vallette. Per partecipare è tempo che hanno portato alla nascita del gruppo, fino al live per Biennale Democratici, ci facciamo aiutare dal manager Paolo Zammitte e da Mattia, uno della crew. **Paolo, com'è iniziato tutto?** «L'idea è nata da un gruppo informale composto da me e altri tre amici. Talibiano presentava il call di Compagnia di San Paolo. Mi ha chiesto di aiutarlo. Poi abbiamo dato vita all'associazione Generativa! Agg e assieme a Stalder Teatro e altri partner abbiamo

sviluppato il progetto e lo abbiamo presentato al bando GxG - Giovani per i Giovani. Passato anche questo secondo step, abbiamo lanciato la call con l'obiettivo di coinvolgere i giovani del territorio di Vallette attraverso il linguaggio del rap ed il hip hop. **Mattia, qual è stato il percorso che l'ha portato a partecipare a Oltre le barre?** «Ho fatto già musica da sei anni. Realizzo basi e mi occupo delle produzioni. Lavoravo già con alcuni ragazzi che poi sono entrati nella crew, altri li ho conosciuti durante il percorso. **Come è stato il rapporto con il territorio e tra i diversi membri della crew?** **Ma...** «Oltre a una sana competizione, c'era la voglia di scoprire, lentamente si sono creati degli equilibri che hanno iniziato a funzionare. Le Vallette erano l'elemento di coesione, ma c'erano ragazzi provenienti anche da altre realtà, che hanno portato il loro vissuto. E alla fine lo abbiamo ricominciato con la musica. Qualcuno ha portato anche storie più personali. In un gruppo così eterogeneo, come è stato lavorare alla scrittura dei brani?»



## PALAZZO MADAMA

# La democrazia ha i colori della libertà

È un inno alla libertà la mostra con la quale Palazzo Madama partecipa alla Biennale di Democrazia 2023. Visibile da **venerdì 17 marzo** all'8 maggio (piazza Castello, lun/mer-dom 10-18, tel. 011/4433501, palazzomadamatorino.it, intero 10 euro), il percorso allestito nella corte medievale presenta una serie di coloratissime illustrazioni, alcune realizzate su commissione e ispirate ai quattro elementi naturali. Manfredi Ciminale, Antonio Zeoli, Luca Font ed Elisa

Talentino sono i giovani, e già affermati autori, ai quali è stato chiesto di declinare il concetto di libertà. Accanto a essi altre undici illustrazioni realizzate lo scorso anno in occasione del Comitato Interministeriale per gli Affari Esteri a Torino.

Sono opere in cui si celebra con un linguaggio iconico e immediato i valori alla base della civiltà e della democrazia, dall'uguaglianza alla giustizia, alla parità tra uomini e donne. J.D. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA DOMANI A DOMENICA CENTO INCONTRI IN 17 SEDI CON 220 INTELLETTUALI A CONFRONTO, 5 MOSTRE E UNO STAFF DI 150 VOLONTARI

# Biennale Democrazia, un inno alla libertà

Il festival ideato da Gustavo Zagrebelsky si apre domani al Carignano: tra gli ospiti, il direttore Massimo Giannini

LEONARDO DI PACO

L'ottava edizione di Biennale Democrazia, ideata e presieduta da Gustavo Zagrebelsky, da domani a domenica, avrà come titolo "Ai confini della libertà". L'obiettivo della kermesse, che prevede oltre cento incontri in 17 sedi, più di 220 ospiti italiani e internazionali, cinque mostre e il contributo di 150 volontari, è tornare a riflettere sul complesso rapporto fra libertà e democrazia, dentro e fuori le frontiere della società.

In cinque giorni, una riflessione a partire da quattro itinerari tematici, quattro diverse prospettive per discutere e ragionare sui grandi te-

mi che riguardano la libertà, a cui quest'anno si andranno ad aggiungere le sezioni Democrazia Futura, dedicata ai giovani e alle scuole, e Democrazia Diffusa, realizzata in sinergia con le realtà culturali del territorio. S'inizia domani alle 17,30 al Teatro Carignano con un dialogo dal titolo "Come nasce una dittatura" fra il giornalista e attivista turca Ece Temelkuran e la reporter Francesca Mannocchi. Nella stessa giornata, Mannocchi sarà ospite alla Casa Circondariale Lorusso e Cotugno per condividere con i detenuti la sua esperienza a Kiev. Biennale Democrazia avvia così un ciclo di incontri che pone l'attenzione



Gustavo Zagrebelsky

sul carcere, cioè sul luogo in cui, per definizione, la libertà è limitata. La giornata inaugurale si chiude alle Ogr con "Il giorno del giudizio", spettacolo di e con Giancarlo

De Cataldo, che indaga la figura del giudice.

Tra gli ospiti internazionali, l'esperto di politica e cyberspazio Stéphane Grumbach, la filosofa della scuola di Francoforte Rahel Jaeggi; Xavier Tabet, italianista da Parigi, e Isabelle Ferreras, autrice del Manifesto del lavoro. Tra gli italiani figurano, il direttore de La Stampa Massimo Giannini (per il dibattito "Libertà e sicurezza" con Franco Gabrielli, domenica alle 18,30), il docente Alessandro Barbero, Davide Livermore e Cecilia Sala.

Fra le novità si segnala l'incontro "Chi ha paura della scienza? La libertà di ricerca tra diritto, diffidenza e socie-

tà" di venerdì alle 11 al Polo del '900 che vedrà in dialogo il vice rettore del Politecnico Juan Carlos De Martin con Barbara Gagliardi e Valdo Spini. Lo stesso giorno, alle 12 al grattacielo di Intesa Sanpaolo, si terrà invece "Come nasce la Costituzione. I diritti di libertà, 75 anni dopo". L'incontro sarà introdotto da Jacques Moscianesi e arricchito dalle letture di Irene Grazioli, Luca Lazzareschi e Gianluca Gambin.

Infine, alle Ogr Torino, è sostituito da "Tempi liberi. Generazioni a confronto", con Luis Sal e Gustavo Zagrebelsky coordinati da Simona Sciandivasci.

Il programma prevede an-

che numerosi spettacoli. Al Gobetti andrà in scena "Songs of Freedom" dell'Accademia dei Follì, uno spettacolo sull'intima connessione tra musica e libertà. Arriva a Torino anche il podcast originale RaiPlay Sound di Mauro Pescio lo ero il milanese, live a "Off Topic" il 23. Sabato, infine, il museo del Risorgimento ospita un progetto speciale: una sonorizzazione dal vivo di Andrea Costa del film muto del 1912 "I Mille" di Alberto Degli Abati. L'evento di chiusura, domenica, alle Ogr, con lo spettacolo "Mosca 1966, processo alla letteratura" di e con Ezio Mauro. —

L'INTERVISTA

## Kento

# "Nelle mie canzoni vado oltre le (s)barre trovo il talento anche nei ragazzi analfabeti"

All'Hiroshima il concerto del rapper che nasce dal laboratorio nelle carceri minorili  
"Porto sul palcoscenico le loro vite e pure le storie di criminali (in)vincibili"

IRENE FAMA

«S e tutti gli ostacoli all'uguaglianza sostanziale fossero rimossi, le carceri minorili sarebbero vuote». Kento nome da rapper, Francesco Carlo all'anagrafe, propone una sfida. Che nasce nei penitenziari per ragazzi con il laboratorio "Crisi come opportunità" e approda venerdì a Biennale Democrazia, nell'evento "Ai confini della libertà".

Parlare di libertà in un carcere minorile non è una contraddizione?

«Le rispondo con una serie di

**"Le gabbie mentali possono rivelarsi più stringenti di quelle fisiche"**



Il rapper Kento, all'anagrafe Francesco Carlo

domande che sono solito porre ai ragazzi. A loro dico che sono in carcere, ma la mente è libera. E chiedo cosa fanno per alimentare questa libertà. C'è chi mi risponde con lo sport, la musica, l'arte. E questa riflessione, mi creda, vale per tutti. Anche per chi sta fuori?

«Soprattutto per chi sta fuori. Quali gabbie ci impone la società? E quali ci imponiamo? Le gabbie mentali sono più stringenti di quelle fisiche».

Alla libertà dovremmo esercitarci tutti. L'ha imparato nei laboratori nelle carceri minorili? «Ho incontrato giovani detenuti di Roma, Airola, Santa Maria

**"I ragazzi riflettono i valori di una società consumista e sessista"**

**Ho incontrato i detenuti di tutta Italia: è un percorso arricchente per me**

Capua Vetere, Catania, Catanzaro, Acireale, Torino e altri: è stato e continua ad essere un percorso arricchente anche per me. Non è possibile lavorare in carcere e non porsi domande».

Portare il rap dietro le sbarre. Come si fa?

«Il rap è efficace. Prima di tutto non devo spiegare ai ragazzi di cosa si tratta, già lo sanno. E non mi servono strumenti, un impianto audio. Mi basta un pc e una cassa. E, cosa più importante, non serve saper leggere o scrivere».

Basta pensare? Vivere?

«Alcuni ragazzi sono analfabeti eppure fanno ottimo rap. Un

sedicenne che ho incontrato reppa in tre lingue e ne conosce cinque. Le ha imparate in strada ed è analfabeta in tutte e cinque. Su perché?».

Mi dica. «Perché nessuno si è mai seduto vicino a lui a insegnargli qualcosa, a valorizzarlo».

La diffusione della criminalità giovanile è responsabilità degli adulti?

«I ragazzi riflettono i disvalori della società che è ferocemente consumista, superficiale e sessista».

Spesso si dice che il rap è seducativo. Che ne pensa?

«Il rap è uno specchio realistico

della società. Una delle cose che in carcere mi ha stupito e sorpreso è la speranza che questi giovani hanno del futuro. Tutti dicono che tra 10 o 15 anni vogliono essere sposati, dei bravi papà, avere un lavoro e una casa. Descrivono la famiglia del Mulino Bianco ed è spazzante, desiderano ciò che a loro è mancato. A questi pensieri danno forma con il rap».

Cosa cantano?

«La loro vita e i legami con l'esterno. In ogni laboratorio c'è sempre qualcuno che sta in disparte e ti guarda con aria criminale, come se volesse accoltellarti. Poi si avvicina e ti chiedi di

aiutarlo a scrivere una canzone per la sua ragazza che sta fuori, ma non deve saperlo nessuno. E quando gli chiedi com'è lei, ti risponde sempre che è bellissima».

Quali valori si possono trasmettere con la musica?

«Le faccio un esempio. Ho conosciuto un adolescente molto bravo a fare rap, ma i suoi testi raccontavano tutti di criminali invincibili. Gli ho fatto notare che un'etichetta discografica difficilmente gli avrebbe fatto un contratto. Perché gli invincibili sono antipatici, come Gastone. E soprattutto non esistono. Nessuno è invincibile. Allora ha scritto un testo che raccontava

**"Torino ha un legame forte con l'hip hop dai primi breaker nel cortile del Regio"**

si di un criminale, ma al quale una ragazza spezzava il cuore». Come rapportarsi ai ragazzi? «Parlando di meno e ascoltando di più».

Porterà i loro testi venerdì all'Hiroshima, con il concerto "Portami là fuori. Rap fuori le (s)barre"...

«Ho grandi aspettative per quest'evento, e una grande ammirazione per Torino, che con l'hip hop ha sempre avuto un legame particolare, dai tempi in cui nel cortile del Regio c'erano i primi breaker. Torino città magica non è un luogo comune. È davvero così». —

DEBUTTI

# "Dieci storie proprio così" a teatro contro la mafia

► Oggi la prima nazionale all'Argentina  
Giulia Minoli: «Sul palco per le vittime»

LO SHOW

«I morti per Mafia sono diventati mille. Si tratta di numeri di guerra. È necessario fare tutto il possibile per accendere i riflettori sulle vittime innocenti e sulle loro storie». A parlare è Giulia Minoli, autrice assieme ad Emanuela Giordano dello spettacolo *Dieci storie proprio così*, che debutta oggi in prima nazionale al teatro Argentina. La data non è casuale: oggi è la XXI Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime innocenti delle mafie promossa da Libera. «Per la prima volta siamo in scena a Roma», ricorda la Minoli - «ci auguriamo che la data del 21 marzo diventi istituzionale. Qualcosa si sta muovendo: il Senato qualche giorno fa ha approvato all'unanimità l'istituzione il 21 della Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Ora il provvedimento passa all'esame della Camera». In scena gli attori Daria D'Alòia, Vincenzo d'Amato, Tania Garribba, Valentina Minzoni, Salvatore Prestuto, Diego Valentino Venditti e Alessio Vassallo, il Mimi de "Il giovane Malabianco" e l'interprete del film per la tv su Graziella Campagna, fanno rivivere più storie contemporaneamente. Protagonisti sono nomi conosciuti come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Don Giuseppe Diana, Giancarlo Siani, Peppino Impastato e imeno conosciuti come Annalisa Derante, Federico Del Prete e Silvia Ruotolo.

**SI RACCONTA IL DRAMMA DI CHI SUBISCE LA CRIMINALITÀ ANCHE COME FALCONE E BORSELLINO**

Si racconta il dramma di vittime sconosciute ma dimenticate, storie di impegno civile e riscatto sociale, di convivenze istituzionali e di taciuti consensi. Rivive il coraggio espresso dalle associazioni e la tenacia dei parenti delle vittime, in un affresco corale e vitale. Dieci storie proprio così rientra nel più ampio progetto Falciscentro della legalità, dedicato agli studenti delle scuole. «Nelle repliche per le scuole del 22 e 23», precisa Giulia Minoli - prima di venire a teatro i ragazzi hanno seguito un laboratorio con gli attori, così sanno già di cosa si sta parlando e partecipano attivamente». Il progetto sperimentale è promosso da The CO2 Crisis Opportunity Onlus con Libera, Fondazione Pol.La., Fondazione Silvia Ruotolo, Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e Centro Studi Borsellino. L'idea nasce nel 2012 all'interno della stagione Educativa del Teatro San Carlo di Napoli, in seguito all'incontro con i familiari di vittime innocenti di mafia, cantora, criminalità e con i responsabili di cooperative ed associazioni che sulle terre confiscate alla mafia hanno costruito lavoro e accoglienza. Replicato a Milano, Torino e nei teatri dei capoluoghi della Campania e in Sicilia, è diventato uno strumento di riflessione sul come strutturare un rapporto costruttivo e di scambio tra istituzioni (scuole, teatri e carceri). Per *Dieci storie proprio così* si è arricchito in una nuova veste drammaturgica, con le storie di riscatto della Sicilia e del Lazio e affrontando temi legati all'espansione delle mafie all'estero e a Mafia Capitale. Dopo la Capitale, *Dieci storie proprio così* è in scena il 16 aprile al Teatro San Carlo di Napoli e il 23 e 24 maggio al Teatro Biondo di Palermo.

► Teatro Argentina, ore 21  
Valentina Venturi  
www.ilmagazzino.it



I PRATAGONISTI il palco di "Dieci storie" con la foto di Falcone e Borsellino



## New York city elettrica nelle foto di Di Piazza

LA MOSTRA

Riprodurre la realtà? Oh no, la fotografia sa fare ben altro. La realtà non è ciò che ci appare, dice con fondate ragioni il grande fisico Carlo Rovelli. E Giuseppe Di Piazza - da artista, fotografo, scrittore, giornalista - ne è consapevole. Con la fotografia, medium fantasmatico per eccellenza, ha un legame di intensa complicità che gli fa amare soprattutto quella delle origini che, in tempi di imperfezione tecnica, consentiva ai maestri e pionieri della camera chiara di raggiungere obiettivi di rara bellezza. Di Piazza ne aveva dato prova nel 2001 con la mostra "Io non sono padano" in cui il suo sguardo di palermitano doc aveva tratto profonda ispirazione dalle nebbie del nord. Adesso ne offre una nuova illuminante conferma con le 25 foto in mostra di "Electri-city" alla Five

Art Gallery e il libro-catalogo "Landscapes" con testi di Denis Curti, Camilla Baresani e Antonio Calabro (arricchito da quelli di Beppe Severgnini, Giovanni Gairola e Gianluigi Coltin apparsi nel 2011, e di Maria Grazia Paschetti sul Corriere della Sera). La city "elettrica", alla quale dedica un talento che grazie al cielo rifugge scorse banalità, è New York, raffigurata finalmente per quel che è davvero: città-sogno, città-irresale, capitale dell'immagine e dell'immaginazione come nessun'altra. Sottolinea acutamente Curti: «Da quegli spazi sgorga la presenza di una forte dimensione fantastica ed è da lì che potrebbero cominciare storie, racconti, leggende... La fotografia fissa un tempo e lascia che le immagini mostrino l'indiscutibile». Gli fa eco Calabro: «Non si tratta di riprodurre la realtà ma di crearsi di raccontarla cogliendo un'impresca dell'anima». Siamo lontani

Tutta Roma Agenda



anni luce dalla Manhattan-giata da linee rette infinite, verticalità e contorni decisi, ideali geometrici euclidei. La New York di "Electri-city" e "Landscapes" è il regno del non finito, onirica ed enigmatica. Di Piazza - lo spiega in modo esemplare un grande fotografo come Gairola - riesce nell'impresa ricorrendo - al monaco, alla sfocatura, alla grana, alle tonalità cromatiche, con quella capacità di creare il giusto sommazzo "errori cerni" in cui risiede l'anima della vera fotografia creativa. Cosa nascondono i vetri sfocati delle finestre di Midtown? Chi l'uomo, di cui non vediamo il volto, che si aggira fluttuante su Fifth Avenue? Ogni scatto ci parla di altro. Ma l'immagine non conquista il potere: «"Electri-city" di Giuseppe Di Piazza Five Art Gallery 28, piazza Di Pietro Massimo Di Fo

- DE GRUY**  
Via del Marabò, 22, tel. 06.478.51.30  
L'immagine di papà di R. Parolotto regia di Parolotto con A. Biondi, G. Carbone  
Sabato ore 21.00  
06.478.51.30
- ENIGME**  
Via delle Formiche, 31, tel. 06.83722.94  
Mela, S. J. Novelli regia di F. Bianchetti con B. De Biasi, T. Whelan  
Domenica ore 21.00
- LO SPAZIO TEATRO/LO SPAZIO.IT**  
Via Loro, 42-44, tel. 06.770.754.98  
Il tango dell'anima con N. Angrisoli (cantante, pianista)  
Domenica ore 20.45 ingresso con tess. 100€
- PAROLI PEPPINO DE FILIPPO**  
Via Giulio Rossi, 20, tel. 066.073.040  
La fortuna di nascerne a Napoli di L. De Filippo regia di L. De Filippo con L. De Filippo, 35 attori  
Domenica ore 21.00
- SALA IMBERTO**  
Via della Mercede, 48, tel. 06.679.47.52  
That's Life di E. Rossi, A. D. Biondo regia di A. Rossi con E. Rossi  
Domenica ore 21.00  
06.679.47.52
- TEATRO DEI CONCILIATORI**  
Via dei Conciliatori, 5, tel. 06.4544488  
Come la M.L. Compagnario regia di Biondo con G.P. Scalfari, M. Pappalardo  
Martedì 28 marzo ore 21.00 ingresso tess. 100€

**Bressanone - Oggi per le scuole**

## Il teatro che racconta il nostro tempo

**BRESSANONE.** Ha debuttato in Alto Adige, nell'ambito della stagione "W il Teatro!" che da 33 anni il Teatro Stabile di Bolzano dedica alle scuole, "Se dicessimo la verità. Ultimo Capitolo", lo spettacolo nato da un'idea di Giulia Minoli e scritto assieme a Emanuela Giordano che ne cura anche la regia.

Coprodotta dallo Stabile bolzantino insieme al Centro Teatrale Bresciano, al Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa e alla Fondazione Trg con il patrocinio della Fondazione della Comunità Bresciana, "Se dicessimo la ve-

rità. Ultimo Capitolo" viene presentato nel corso di cinque mattinee dedicate alle Scuole secondarie di secondo grado. È andato in scena a Brunico giovedì scorso e oggi viene presentato a Bressanone, prima di far tappa a Merano domani e a Bolzano giovedì 30 e venerdì 31 marzo. Lo spettacolo interpretato da Daria D'Aloia, Anna Manella, Francesca Osso e Simone Tudda sulle musiche originali di Tommaso Di Giulio, si concentra sul nostro presente, minacciato da una "distrazione di massa" che lascia ancora maggior spazio al potere criminale.



• Sulla scena di «Se dicessimo la verità. Ultimo Capitolo»



Mercoledì, 17 Gennaio  
Ultimo aggiornamento alle 12:09

**CORRIERE  
CALABRIA**

I nostri canali  
f t y in  
CERCA ...



Una manciata di delizia

Si legge in: 3 minuti

Cambia colore



L'OPERA

## Il linguaggio del teatro per raccontare la 'ndrangheta, a Roccella storie di lotta e resistenza – VIDEO

In scena lo spettacolo "Se dicessimo la verità". «Un modo per costruire gli anticorpi con i ragazzi a questa "distrazione di massa"»

Publicato il: 20/04/2023 - 18:57

di Mariateresa Ripolo



PUBBLICITÀ



**ROCCELLA JONICA** Il linguaggio del teatro per raccontare storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. È andato in scena a Roccella Jonica lo spettacolo "Se dicessimo la verità - ultimo capitolo" approdato dopo 10 anni dalla sua creazione per la prima volta in Calabria con tre tappe: Catanzaro, Roccella e Polistena. Un lavoro realizzato

### ULTIME DAL CORRIERE DELLA CALABRIA

**Lucania: «Io candidato alle elezioni europee? Non ritengo di avere capacità particolari»**

«Così l'ex sindaco di Riace a "Un giorno da Pecora" (Radio 1) che ammette però di essere affascinato dall'idea di tornare a fare il sindaco

17 Gennaio, 12:39

**Affari, fine anklav e contatti con la 'ndrangheta: "arrestata criminale" della Curva Nord dell'Inter**

Il "Fatto Quotidiano" rivela l'esistenza di una indagine sugli affari intorno allo Stadio San Siro e sul ruolo del parente di un narcotrafficante

17 Gennaio, 12:33

**Droga, smartphone e alcolici: nelle carceri entra di tutto. Il Dap pensa a nuove misure di sicurezza**

A Cosenza, un recente blitz ha portato al sequestro di cellulari e stupefacenti. «I progetti riguardano l'utilizzo dei droni e la schematura del L»

17 Gennaio, 12:30

**Marina di Gioiosa, il sindaco: «La delinquenza malpetrosa non passerà»**

La denuncia del primo cittadino: «In atto un piano per impedire che i beni confiscati alle mafie vengano utilizzati per fini sociali»

17 Gennaio, 11:59

**Marcotruffico dal Sud America al porto di Gioia Tauro, in abbreviato richieste dal 20 al 6 anni - ANSA**

grazie alla sinergia tra due progetti nazionali – Palcoscenico della Legalità e Ponti: cultura e teatro per la cittadinanza attiva – portati avanti nel territorio dall'Associazione CCO – Crisi Come Opportunità grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e Fondazione con il Sud, e articolato tra scuole, istituti penitenziari per minorenni e teatri.

Dopo il racconto di storie di donne e uomini che si sono opposti alla Camorra e a Cosa Nostra, l'Associazione Cco ha deciso di proporre anche uno spaccato sulla 'Ndrangheta, «Non potevamo non farlo considerando che l'organizzazione criminale calabrese si è imposta come la più potente e la più pericolosa», ha spiegato Giulia Minoli, che insieme a Emanuela Giordano è curatrice dello spettacolo. Nell'auditorium "Unità d'Italia" a Roccella Jonica quattro straordinari attori (Simone Tudda, Daria Dalòia, Anna Manella e Francesca Osso) hanno saputo coinvolgere e far riflettere il pubblico formato prevalentemente da studenti. Il dibattito si è poi articolato con le testimonianze di Vincenzo Linarello, presidente di Goel gruppo cooperativo e Vincenzo Chindamo, fratello di Maria Chindamo.



La 'ndrangheta, afferma ai nostri microfoni l'attore cosentino Simone Tudda, «è un cancro che mangia la nostra terra, compromette la libertà delle persone. Proprio sulla questione della libertà, raccontare ai giovani, che sono il futuro, storie vere di persone che si sono ribellate ai soprusi è una cosa fortissima perché facciamo da filtro per delle storie incredibili per passarle al meglio alle generazioni future. Sento il carico di una grande responsabilità ma lo faccio davvero con gioia. Siamo tutti davvero entusiasti di salire sul palco per portare delle storie vere così importanti».



«Le prime storie raccolte raccontano le infiltrazioni della 'ndrangheta al Nord»

Le richieste dei pm reggini nei confronti degli imputati nell'ambito del processo scaturito dall'inchiesta "Tre Croci"

17 Gennaio, 11:21

PUBBLICITÀ



#### Edizioni provinciali

- [Caltanissetta](#)
- [Cosenza](#)
- [Vibo Valentia](#)
- [Reggio Calabria](#)
- [Crotona](#)

PUBBLICITÀ





press,commtech. the leading company in local digital advertising **anso**

**calabriainforma.it**  
ascoltaci solo il tempo che accade  
web news

Protagonisti  
si diventa



**LENGUATTA**



## Al Politeama approda "Se dicessimo la verità" che racconta storie di resistenza alla criminalità

Ecco di cosa si tratta. Appuntamento domani alle ore 10, sarà presente il Procuratore Gratteri. Le altre date calabresi

di Redazione - 17 Aprile 2023 - 9:50

Stampa Inviare notizia 1 min



Capelli folti senza stempiare. Incredibile che funzioni così!  
TikTok.com/Pete



**CAmeteo** Previsioni  
Catanzaro ☀️ 18°C 11°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ ➔



Capelli folti senza stempiare. Incredibile che funzioni così!  
TikTok.com/Pete



È davvero possibile vivere di trading o è tutta una truffa? Esperto svela la realtà  
Sector Trading

Da dieci anni *Se dicessimo la verità*. Ultimo capitolo attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia.

"Lo spettacolo è una 'ragionata' provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipotente, che vorrebbe sconfiggere la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire".

Da queste intenzioni nasce lo spettacolo di Emanuela Giordano e Giulia Minoli, un'opera-dibattito sulla legalità che ci parla di globalizzazione, alta finanza, ma anche di giornalisti impegnati e testimoni di giustizia: una provocazione, per farci riflettere, capire e reagire.

Per la prima volta approda in Calabria, grazie alla sinergia tra due progetti nazionali - Palcoscenico della Legalità e Ponti: cultura e teatro per la cittadinanza attiva - portati avanti nel territorio dall'Associazione CCO - Crisi Come Opportunità grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e Fondazione con il Sud. Un lavoro articolato tra scuole, Istituti Penitenziari per Minorenni e Teatri.

Le date della tournée in Calabria saranno valorizzate dalla presenza di un dibattito aperto al pubblico a fine spettacolo con personalità di spicco del territorio.

Il 18 marzo al Teatro Politeama di Catanzaro, sarà presente il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, Nicola Gratteri.

A Roccella Ionica, il 20 aprile, presso il Teatro Auditorium Comunale Unità d'Italia, seguirà dibattito con Vincenzo Linarello, presidente di GOEL gruppo cooperativo e Vincenzo Chindamo, fratello di Maria Chindamo e socio di GOEL BIO.

Il 21 aprile, a Polistena, presso l'Auditorium Comunale, saranno presenti per il dibattito con il pubblico Gaetano Saffioti imprenditore calabrese e testimone di giustizia e Don Pino de Masi, referente Libera.

Mar, Gen 17th, 2024 10:35:09



TELE  
*Mia*  
LA TV CROSSMEDIALE



HOME TELEMIA PLAY DIRETTE TV ARCHIVIO TEAM PROGRAMMI NOTIZIE SPORT VIDEO PUBBLICITA'

CULTURA CULTURA E SPETTACOLI SPETTACOLO TEATRO VIDEO

# ROCCELLA: "SE DICESSIMO LA VERITA'-ULTIMO CAPITOLO"



Di Giuseppe Mazzatero

17 GEN 2024 #roccella, #SE DICESSIMO LA VERITA'-ULTIMO CAPITOLO



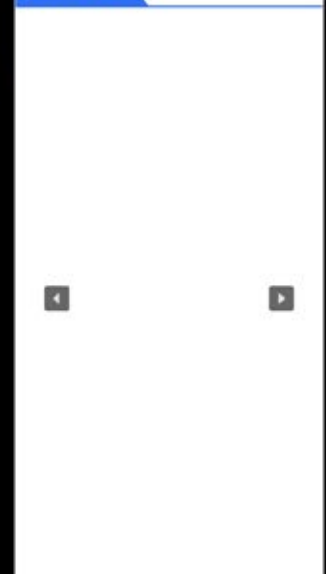
VISIT - TELEMIA 3D



LA MIA RADIO (TELEMIA)



PUBBLICITA'



# weboggi.it

Ultimo aggiornamento: Venerdì 12 Gennaio 2024 20:13



## PM HOTEL

CATANZARO

ESNOTA ODA

www.pmhotel.eu



### DOMANI AL POLITEAMA DI CATANZARO AL VIA GLI SPETTACOLI CON LA RETE DI TEATRI



Mercoledì 12 Aprile 2023 16:49 di Redazione WebOggi.it



NOTIZIE PIÙ LETTE

Il programma condiviso con Dacma di Polistena e Teatro del Grillo di Soverato:

13 aprile "Lamagara" con Emanuela Bianchi

14 aprile "Via del popolo" con Saverio La Ruina

18 aprile "Se diciamo la verità" di Giulia Minoli e Emanuela Giordano

19 aprile "Bambolo - La strada di Nicola" con Gianni De Feo

21 aprile "Mohican" di Carlo Tedeschi

Un ricco mese di aprile al Teatro Politeama di Catanzaro con il Progetto PRO.S.A. Professionisti Spettacolo Associati, promosso nell'ambito dei Programmi di distribuzione teatrale, Rete di teatri, sostenuti dalla Regione Calabria, il Politeama è partner principale di una programmazione condivisa con Dacma Teatro di Polistena e Teatro del Grillo di Soverato che vede, nell'ottica principale della formazione di nuovo pubblico critico e consapevole, la proposta di un cartellone multidisciplinare che spazia dal teatro, alla danza, alla musica con tematiche, forme e linguaggi contemporanei. Grande spazio verrà dedicato anche alle compagnie calabresi attraverso un cartellone "diffuso" ideato con l'obiettivo di valorizzare e alimentare le realtà attive sul territorio e, creare, al contempo nuove opportunità formative. Per l'occasione, la Fondazione Politeama propone biglietti di ingresso a prezzi agevolati per favorire la più ampia partecipazione.

Il calendario di cinque appuntamenti è stato presentato al Politeama alla presenza del Direttore generale della Fondazione, Aldo Costa, del Sovrintendente Gianvito Casadonte, del componente del Cda Salvatore Conforto, del direttore della compagnia Dacma, Andrea Naso, dell'attrice e regista Emanuela Bianchi e di Francesco Di Dio Caffo, in rappresentanza della compagnia Ragazzi del Lago.

Si partirà **domani giovedì 13 aprile** con Lamagara, produzione di **Confine Incerto**, monologo teatrale di e con **Emanuela Bianchi**, Premio della critica GalaItalia al RomaFringeFestival 2014. Siamo nella Calabria del 1769, Cecilia Faragò è l'ultima fattucchiere processata per stregoneria nel Regno di Napoli. Con lei muoiono i segreti della terra in un luogo del mondo in cui la terra e potere. Chi è la magara Cecilia? Fata o strega, lucifera, portatrice del sole o della luna, donna infine e prima di tutto. Un lavoro che mette in scena i luoghi eterni della generazione e dell'eros, dove il corpo è utilizzato come strumento della narrazione che coinvolge lo spettatore in una esperienza sensoriale potente e poetica.



## In scena in Calabria "Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo"

ROCCELLA IONICA (RC) - 20 Aprile 2023

Dopo due anni di progetto online a causa della pandemia, "Palcoscenico della Legalità" è tornato nelle scuole e nei teatri di diverse città del Nord e del Sud Italia con lo spettacolo "Se dicessimo la verità - Ultimo capitolo", raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata.

Dopo i laboratori condotti nelle scuole da attori e formatori, che hanno lavorato insieme agli studenti e alle studentesse su cosa significhi oggi la parola mafia, su come si muove la 'ndrangheta in Italia e in Europa, di quali siano le figure archetipali cardine della criminalità organizzata, si va a teatro per assistere allo spettacolo di **Emanuela Giordano e Giulia Minelli** prodotto dal Centro Teatrale Bresciano, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione TRG.

Lo spettacolo è partito il 18 marzo da Torino. Per la prima volta approda in Calabria, grazie alla sinergia tra due progetti nazionali - Palcoscenico della Legalità e Ponti: cultura e teatro per la cittadinanza attiva - portati avanti nel territorio dall'Associazione CCO - Crisi Come Opportunità grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e Fondazione con il Sud.

Un lavoro articolato tra scuole, Istituti Penitenziari per Minorenni e Teatri.

Le date della tournée in Calabria saranno valorizzate dalla presenza di un dibattito aperto al pubblico a fine spettacolo con personalità di spicco del territorio.

Il 18 aprile al Teatro Politeama di Catanzaro (ingresso gratuito), sarà presente il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, Nicola Gratteri.

A Roccella Ionica, il 20 aprile, presso il Teatro Auditorium Comunale Unità d'Italia (biglietto 10 euro), seguirà dibattito con Vincenzo Linarello, presidente di GOEL gruppo cooperativo e Vincenzo Chindamo, fratello di Maria Chindamo e socio di GOEL BIO.

Il 21 aprile, a Polissena, presso l'Auditorium Comunale (biglietto 10 euro), saranno presenti per il dibattito con il pubblico Gaetano Seffitti imprenditore calabrese e testimone di giustizia e Don Pino de Masi, referente Libera.

Palcoscenico della legalità, di cui lo spettacolo fa parte, è un progetto nazionale di CCO - Crisi Come Opportunità. Maggiori informazioni sul progetto e sullo spettacolo sono disponibili sul sito [crisi-opportunita.org](http://crisi-opportunita.org).



## Appuntamenti

Visualizza: giorno / mese

Gennaio 2024						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Seb	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4

Calendario appuntamenti

## Altre News

22 Dicembre 2023

Chiusura uffici

Il 2 e il 3 gennaio 2024 gli uffici della Fondazione CON IL SUD resteranno chiusi. Le attività riprenderanno il 4 gennaio

6 Dicembre 2023

Nascono 9 nuove comunità energetiche e sociali al Sud

Saranno finanziate da Fondazione CON IL SUD con oltre 1,3 milioni di euro e coinvolgeranno più di 500 famiglie. Banco dell'Energia metterà a disposizione 300.000 euro.

## Esperienze con il sud

Il blog dei progetti

[vissuto sito](#)

Verso un futuro salutare: ne parla in video Lucia Sissa



Un avvincente percorso alla scoperta di iniziative inclusive e innovative prende vita nel nostro primo contributo video, dedicato al progetto "Piccole Comunità..."

Progetto: Piccole Comunità in Salute

Tirocini formativi per persone con disabilità



Teverolaccio Rural Hub (TRH), sostenuto dalla Fondazione con il Sud, avvierà tirocini formativi volti all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Questo centro...

Progetto: Teverolaccio Rural Hub



Home > CULTURA E SPETTACOLO

Catanzaro, al via da domani 13 aprile al Politeama gli spettacoli della "Rete di Teatri"



13 APRILE 2022 11:04

Una ricca programmazione per il mese di aprile al Teatro Politeama di Catanzaro grazie al Progetto PRO.S.A. Professionisti Spettacolo Associati, promosso nell'ambito dei Programmi di distribuzione teatrale, Rete di teatri, sostenuti dalla Regione Calabria.

Il Politeama è partner principale di una programmazione condivisa con Drama Teatro di Polistena e Teatro del Grillo di Soverato che vede, nell'ottica principale della formazione di nuovo pubblico critico e consapevole, la proposta di un cartellone multidisciplinare che spazia dal teatro, alla danza, alla musica con tematiche, forme e linguaggi contemporanei. Grande spazio verrà dedicato anche alle compagnie calabresi attraverso un cartellone "diffuso" ideato con l'obiettivo di valorizzare e alimentare le realtà attive sul territorio e, creare, al contempo nuove opportunità formative. Per l'occasione, la Fondazione Politeama propone biglietti di ingresso a prezzi agevolati per favorire la più ampia partecipazione.



Il calendario di cinque appuntamenti è stato presentato al Politeama alla presenza del Direttore generale della Fondazione, Aldo Costa, del Sovrintendente Gianvito Casadonte, del componente del Cda Salvatore

Open Day  
MARTEDÌ 14 DICEMBRE  
Venerdì 14 Gennaio  
Sabato 15  
Martedì 16 Gennaio  
Addio alle 14.30 alle ore 14.30

maestro ESPRESSO

Vota estigione SENZA CARICA DI CREDITO! Con NOI puoi farlo!  
NOLEGGIO A PARTIRE DA 19,00 AL GIORNO  
Via S. Zofia, 29 - Catanzaro (CZ)  
Tel. 0965 4549507

MWINE  
MELINA WINE SHOP  
Corso Mazzini, 151 - Catanzaro (CZ)  
Corso Teleseo, 6/8 - Martellito (CZ)  
Tel. 0965/4549507 - 0965/45748577747  
Facebook.com/MWINEMELINA

40  
MONTANO CAFE  
www.cafemontano.it

Bioca Te  
CONFEZIONI DI CIOCCOLATA  
Via S. Zofia, 29 - Catanzaro (CZ)  
Tel. 0965 4549507



FORMENTOR

A REVOLUTION FROM A TO Z

LAMEZIA TERME

SCOPRILA

CUPRA

FORMENTOR

A REVOLUTION FROM A TO Z

LAMEZIA TERME

SCOPRILA

CUPRA

EVOLUTION FROM A TO Z

E

SCOPRILA

CUPRA

EVOLUTION FROM A TO Z

E

SCOPRILA

CUPRA



Home / Calabria / Eventi e Cultura / Tournée in Calabria di "Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo"

Eventi e Cultura

## Tournée in Calabria di "Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo"

5 min di lettura

9 mesi fa | LameziaTerme.it redazione



# Se dicessimo la verità Ultimo Capitolo

di Emanuela Giordano e Giulia Minoli

**18** ORE 10:00 | **TEATRO**  
APRILE | **POLITEAMA**  
2023 | **Catanzaro**

INGRESSO LIBERO

SEGUE DIBATTITO CON  
**NICOLA GRATTERI**  
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI CATANZARO



UNA PRODUZIONE  
Centro Teatrale Bresciano, Piccolo Teatro di Milano  
Teatro d'Europa, Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione TRG  
LO SPETTACOLO È PARTE INTEGRANTE DI  
**Il Palcoscenico della Legalità**  
Progetto Nazionale di CCO-Crisi Come Opportunità

Realizzato grazie al sostegno di







## Da dieci anni *Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo* attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata

Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia.

**Lo spettacolo è una "ragionata" provocazione** contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipotente, che vorrebbe sconfiggere la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire.

Da queste intenzioni nasce lo spettacolo di **Emanuela Giordano e Giulia Minoli**, un'opera-dibattito sulla legalità che ci parla di globalizzazione, alta finanza, ma anche di giornalisti impegnati e testimoni di giustizia: **una provocazione**, per farci riflettere, capire e reagire.

**Per la prima volta approda in Calabria**, grazie alla sinergia tra due progetti nazionali - Palcoscenico della Legalità e Penti: cultura e teatro per la cittadinanza attiva - portati avanti nel territorio dall'Associazione CCO - Crisi Come Opportunità grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e Fondazione con il Sud.

Un lavoro articolato tra scuole, Istituti Penitenziari per Minorenni e Teatri.

Le date della tournée in Calabria saranno valorizzate dalla presenza di un dibattito aperto al pubblico a fine spettacolo con personalità di spicco del territorio.

Il 18 marzo al Teatro Politeama di Catanzaro, sarà presente il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, Nicola Gratteri.

A Roccella Ionica, il 20 aprile, presso il Teatro Auditorium Comunale Unità d'Italia, seguirà dibattito con Vincenzo Linarello, presidente di GOEL gruppo cooperativo e Vincenzo Chindamo, fratello di Maria Chindamo e socio di GOEL BIO.

Il 21 aprile, a Polistena, presso l'Auditorium Comunale, saranno presenti per il dibattito con il pubblico Gaetano Saffioti imprenditore calabrese e testimone di giustizia e Don Pino de Masi, referente Libera.



### Le date della Tournée 2023 in Calabria

18 aprile, ore 19:00 - Catanzaro, Teatro Politeama, ingresso gratuito

20 aprile, ore 19:00 - Roccella Ionica (RC), Teatro Auditorium Comunale Unità d'Italia, biglietto 10euro

21 aprile, ore 19:00 - Polistena, Auditorium Comunale, biglietto 10euro

*Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo è parte integrante del Palcoscenico della legalità, un progetto di CCO - Crisi Come Opportunità promosso da CROSS - Osservatorio sulla Criminalità Organizzata, LARCO - Laboratorio Analisi e ricerca sulla criminalità organizzata - Università degli studi di Torino, Fondazione Pol. i. s., Fondazione Falcoffe, Centro Studi Paolo Borsellino, Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, Fondazione Silvia Rucolo, Adolfo Pizzo, DaSud, Italichecambia.org, Fondazione Giancarlo Siani Onlus*

*in collaborazione con Università di Pisa - Master in Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione, Università di Bologna - Master Gestione e Riutilizzo di Beni e Aziende confiscate alle mafie.*

Lo spettacolo è realizzato grazie al sostegno di Ministero della Cultura, Gruppo AZA, Gruppo BCC Agrobresciano, Fondazione ASM, Fondazione della Comunità Bresciana Onlus e Intesa Sanpaolo.

Da dieci anni l'opera-dibattito sulla legalità di Minoli e Giordano attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia.

Le autrici si concentrano sul nostro presente, minacciato da una "distrazione di massa" che lascia ancora maggior spazio al potere criminale, alla "prassi" corruttiva come *modus vivendi*. Raccontano gli aspetti meno conosciuti del fenomeno mafioso, quelli che riguardano la globalizzazione, l'alta finanza, i cosiddetti uomini cervera, professionisti accreditati che fanno da tramite tra il crimine e le amministrazioni pubbliche, gli imprenditori in difficoltà e i sempre più sregolati sistemi di investimento. Al centro la 'ndrangheta che si è insediata al Nord Italia, minacciando l'assetto urbanistico del territorio, le sue regole sociali, la sua storia "sana".

Uno spettacolo potente, dove le storie sono quelle dei figli delle vittime, del giornalismo impegnato, di imprenditori testimoni di giustizia, di professori e associazioni che osservano e studiano il fenomeno, archetipi umani che sintetizzano la complessità di un problema che non può più essere affrontato tracciando con sicurezza una linea di demarcazione tra chi è "contaminato" e chi non lo è.

*La criminalità organizzata, grazie alle crisi provocata dalla pandemia, ha moltiplicato affari, investimenti, relazioni finanziarie. Questo è accaduto e accade in tutto il mondo, anche se il mondo finge di non saperlo. È una rimozione collettiva che riguarda le istituzioni e i cittadini. Non si avverte il pericolo ed è vaga la percezione del problema. Lo spettacolo è una "ragionata" provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipotente, che vorrebbe sconfiggere la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire. Mentre scriviamo questi appunti, continuiamo a raccogliere testimonianze, domande e riflessioni che riguardano non solo l'operato altrui ma anche la nostra responsabilità individuale, perché diritti e doveri siano uguali per tutti davvero.*

*Il testo non dà lezioni di vita e non ci offre soluzioni a buon mercato, offre stimoli e opportunità di conoscere e di riflettere, questo noi cerchiamo di fare.*

Emanuela Giordano e Giulia Minoli

### Le storie di *Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo*

**Deborah Cartisano** figlia del fotografo di Bovalino (RC) Lollo Cartisano sequestrato e barbaramente ucciso dalla 'ndrangheta nel 1993, impegnata nel raccontare l'importanza della memoria delle vittime.

**Cortocircuito** associazione culturale antimafia di Reggio Emilia. Nasce come giornale studentesco indipendente e webtv per le scuole. Ha messo in luce la penetrazione della criminalità organizzata di stampo mafioso nel territorio.

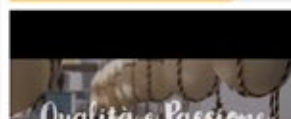
### TELEGRAM & WHATSAPP



LameziaTerme.it è su Telegram e WhatsApp.  
Attiva i due i servizi direttamente sul tuo smartphone.



### CASEIFICIO CORAPI V.



### Cos'è meglio di una nuova Hyundai? Hyundai TUCSON Hybrid con l'ecoincentivo statale.



A gennaio, riparti con i vantaggi Hyundai. Su Hyundai TUCSON Hybrid fino a € 6.500 di vantaggi solo con rottamazione, ecoincentivo statale e finanziamento Hyundai Plus.

Scopri

**NUOVO VOLANTINO**

Protagonisti si diventa

A gennaio, riparti con i vantaggi Hyundai. Su Hyundai TUCSON Hybrid fino a € 6.500 di vantaggi solo con rottamazione, ecoincentivo statale e finanziamento Hyundai Plus.

Scopri

**catanzaroinforma.it** web news

la senti solo il tempo che accade

**OPTIMA** **100 GB a 4.95€ al mese**  
Costo SIM 14.90€

**LICEO SCIENTIFICO SICILIANI** **CATANZARO**

**VIRTUAL OPENDAY** **CATANZARO** **VIRTUAL OPENDAY**



Hyundai verso la carbon neutrality entro il 2045.

Scopri



**HYUNDAI**  
**Ruga Srl**  
CATANZARO  
Tel. 0961750650  
www.rugaauto.com

Scopri

**INIZIATIVA** 43

## Al Politeama approda "Se dicessimo la verità" che racconta storie di resistenza alla criminalità

Ecco di cosa si tratta. Appuntamento domani alle ore 10, sarà presente il Procuratore Gratteri. Le altre date calabresi

di Redazione - 17 Aprile 2023 - 9:53 1 min

Più informazioni su [Se dicessimo la verità](#) [politeama catanzaro](#) [nicola gratteri](#)



Da dieci anni *Se dicessimo la verità*. Ultimo capitolo attraverso l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia.

"Lo spettacolo è una 'ragionata' provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipotente, che vorrebbe sconfiggere la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire".

Da queste intenzioni nasce lo spettacolo di Emanuela Giordano e Giulia Minoli, un'opera-dibattito sulla legalità che ci parla di globalizzazione, alta finanza, ma anche di giornalisti impegnati e testimoni di giustizia: una provocazione, per farci riflettere, capire e reagire.

**ISTITUTO TEATRALE** **ERCOLINO SCALFARO**

**OPEN LAB DAY • 14 - 20 GENNAIO 2024**



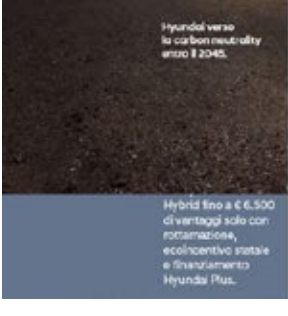
Hybrid fino a € 6.500 di vantaggi solo con rottamazione, ecoincentivo statale e finanziamento Hyundai Plus.

Scopri



Hybrid fino a € 6.500 di vantaggi solo con rottamazione, ecoincentivo statale e finanziamento Hyundai Plus.

Scopri



Hyundai verso la carbon neutrality entro il 2045.

Hybrid fino a € 6.500 di vantaggi solo con rottamazione, ecoincentivo statale e finanziamento Hyundai Plus.



**HYUNDAI**  
**Ruga Srl**  
CATANZARO  
Tel. 0961750650  
www.rugaauto.com

Hybrid fino a € 6.500 di vantaggi solo con rottamazione, ecoincentivo statale e finanziamento Hyundai Plus.



**COMUNE DI CATANZARO**  
CAPOLUOGO DELLA REGIONE CALABRIA

Seguici su [f](#) [t](#) [v](#) [i](#)

Cerca nel sito

EVENTI - TEATRO E CINEMA - SE DICESSIMO LA VERITÀ-ULTIMO CAPITOLO

## Se dicessimo la verità-Ultimo capitolo

TEATRO E CINEMA

Una matinee dedicata a **"Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo"**, promosso da CCO – Crisi Come Opportunità come parte integrante del progetto Il Palcoscenico della legalità. Da dieci anni l'opera-dibattito sulla legalità di **Giulia Minoli e Emanuela Giordano** attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia. Dopo lo spettacolo, sul palco del Politeama salirà il Procuratore di Catanzaro, **Nicola Gratteri**, per un dibattito che si preannuncia ricco di contenuti.



**Del MARTEDÌ 18 APRILE 2023 - 10.00**  
**A MARTEDÌ 18 APRILE 2023 - 13.00**



**18 APRILE 2023 - ORE 10.00**  
**TEATRO POLITEAMA MARIO FOGLIETTI**  
Info e biglietti 0961/501818 - [www.politeamacatanzaro.net](http://www.politeamacatanzaro.net)



\*Progetto cofinanziato con risorse FSC Piano Sviluppo e Coesione 6.02.02\*



### Ultimi articoli

17 Gennaio 2024

**Portale appalti non utilizzabile dal 22 al 26 gennaio 2024**

12 Gennaio 2024

**Via libera ad acquisto immobile in piazza Le Pera destinato a nuova sede Centro per l'impiego**

11 Gennaio 2024

**Zona Giallorossa per Catanzaro – Lecco: info su parcheggi e viabilità**

9 Gennaio 2024

**Prosegue spedito il percorso del Psc, convocata il 22 febbraio la Conferenza di pianificazione**

ULTIME Lucania: «Io candidato alle elezioni europee? Non ritengo di avere capacità particolari»

MENU

Mercoledì, 17 Gennaio  
Ultimo aggiornamento alle 12:09

## CORRIERE CALABRIA

I nostri canali

f t y t i  
CERCA...

500 Etichette rotonde personalizzate  
pixartprinting  
68,71 €

250 Biglietti da visita personalizzati  
22,25 €

200 Borse in carta riciclata  
133,57 €

Si legge in: 4 minuti

Cambia colore

LO SPETTACOLO

### “Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo”: in Calabria l’opera-dibattito sulla legalità

Lo spettacolo attraversa l'Italia da dieci anni raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata

Publicato il: 17/04/2023 - 9:44



PUBBLICITÀ

pixartprinting

250 Biglietti da visita personalizzati  
22,25 €

250 Biglietti da visita in rilievo  
48,81 €

1 Forex personalizzato  
21,67 €

250 Biglietti da visita creativi  
24,73 €

**CATANZARO** Da dieci anni *“Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo”* attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia. «Lo spettacolo è una 'ragionata' provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipotente, che vorrebbe sconfitta la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire». Da queste intenzioni nasce lo spettacolo di Emanuela Giordano e Giulia Minoli, un'opera-dibattito sulla legalità che ci parla di globalizzazione, alta finanza, ma anche di giornalisti impegnati e testimoni di giustizia: una provocazione,

250 Biglietti da visita personalizzati  
22,25 €

250 Biglietti da visita in rilievo  
48,81 €

1 Forex personalizzato  
21,67 €

250 Biglietti da visita creativi  
24,73 €

ULTIME DAL CORRIERE DELLA CALABRIA

Lucania: «Io candidato alle elezioni europee? Non ritengo di avere capacità particolari»

«Così l'ex sindaco di Rocca a "Un giorno da Pecora" (Radio 1) che ammette però di essere affascinato dall'idea di tornare a fare il sindaco»  
17 Gennaio, 12:39

Affari, fine anker e contatti con la 'ndrangheta: "anatomia criminale" della Curva Nord dell'Inter

"Il Fatto Quotidiano" rivela l'esistenza di una indagine sugli affari intorno allo Stadio San Siro e sul ruolo del parente di un narcotrafficante»  
17 Gennaio, 12:33

Droga, smartphone e alcolici: nelle carceri entra di tutto. Il Dap pensa a nuove misure di sicurezza

A Cosenza, un recente blitz ha portato al sequestro di cellulari e smartphone. «I progetti riguardano l'utilizzo dei droni e la schematura del L.»  
17 Gennaio, 12:00

Marina di Gioiosa, il sindaco: «La delinquenza malintesa non passerà»

«La denuncia del primo cittadino: «In atto un piano per impedire che i beni confiscati alle mafie vengano utilizzati per fini sociali»»  
17 Gennaio, 11:59

Marcotruffa dal Sud America al porto di Gioia Tauro, in abbordato richieste dal 20 ai 6 anni - ANSA

per farci riflettere, capire e reagire. Per la prima volta approda in Calabria, grazie alla sinergia tra due progetti nazionali – Palcoscenico della Legalità e Ponti: cultura e teatro per la cittadinanza attiva – portati avanti nel territorio dall'Associazione CCO – Crisi Come Opportunità grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e Fondazione con il Sud. Un lavoro articolato tra scuole, Istituti Penitenziari per Minorenni e Teatri.

Le richieste dei pm reggini nei confronti degli imputati nell'ambito del processo scaturito dall'inchiesta "Tre Croci"

17 Gennaio, 11:21

PUBBLICITÀ



## In Calabria

Le date della tournée in Calabria saranno valorizzate dalla presenza di un dibattito aperto al pubblico a fine spettacolo con personalità di spicco del territorio. **Il 18 marzo al Teatro Politeama di Catanzaro**, sarà presente il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, Nicola Gratteri. **A Roccella Ionica, il 20 aprile**, presso il Teatro Auditorium Comunale Unità d'Italia, seguirà dibattito con Vincenzo Linarello, presidente di GOEL gruppo cooperativo e Vincenzo Chindamo, fratello di Maria Chindamo e socio di GOEL BIO. **Il 21 aprile, a Polistena**, presso l'Auditorium Comunale, saranno presenti per il dibattito con il pubblico Gaetano Saffioti imprenditore calabrese e testimone di giustizia e Don Pino de Masi, referente Libera.

## Lo spettacolo

"Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo" è parte integrante de Il Palcoscenico della legalità, un progetto di CCO – Crisi Come Opportunità promosso da CROSS – Osservatorio sulla Criminalità Organizzata, LARCO- Laboratorio Analisi e ricerca sulla criminalità organizzata – Università degli studi di Torino, Fondazione Pol.i.s, Fondazione Falcone, Centro Studi Paolo Borsellino, Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, Fondazione Silvia Ruotolo, AddioPizzo, DeSud, Italiachecambia.org, Fondazione Giancarlo Siani Onlus in collaborazione con Università di Pisa – Master in Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione, Università di Bologna – Master Gestione e Riutilizzo di Beni e Aziende confiscati alle mafie. Lo spettacolo è realizzato grazie al sostegno di Ministero della Cultura, Gruppo A2A, Gruppo BCC Agrobresciano, Fondazione ASM, Fondazione della Comunità Bresciana Onlus e Intesa Sanpaolo.

## L'opera-dibattito sulla legalità

Da dieci anni l'opera-dibattito sulla legalità di Minoli e Giordano attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia. Le autrici si concentrano sul nostro presente, minacciato da una "distrazione di massa" che lascia ancora maggior spazio al potere criminale, alla "prassi" corruttiva come modus vivendi. Raccontano gli aspetti meno conosciuti del fenomeno mafioso, quelli che riguardano la globalizzazione, l'alta finanza, i cosiddetti uomini cerniera, professionisti accreditati che fanno da tramite tra il crimine e le amministrazioni pubbliche, gli imprenditori in difficoltà e i sempre più spregiudicati sistemi di investimento. Al centro la 'ndrangheta che si è insediata al Nord Italia, minacciando l'assetto urbanistico del territorio, le sue regole sociali, la sua storia "sana". Uno spettacolo potente, dove le storie sono quelle dei figli delle vittime, del giornalismo impegnato, di imprenditori testimoni di giustizia, di professori e associazioni che osservano e studiano il fenomeno, archetipi umani che sintetizzano la complessità di un problema che non può più essere affrontato tracciando con sicurezza

## Edizioni provinciali

Catanzaro
Cosenza
Vibo Valentia
Reggio Calabria
Crotone

PUBBLICITÀ





Uno spazio di condivisione, che si occupa di passioni

HOME PAGE REVISIONI NOTIZIE INTERVISTE CONCERTI TALK TO POP STORIES VIDEO 360° CONTATTI

## PORTAMI LÀ FUORI - RAP FUORI LE S{BARRE} con Lucariello, Kento e dj Fuzzten 1989., Oyoche e Oltre le barre | Venerdì 24 Marzo 2024 @ Hiroshima Mon Amour

21 Marzo 2023 & redazione | calendario concerti, notizie | 0



Biennale Democrazia  
in collaborazione con  
CCD - Crisi come opportunità  
presenta

### PORTAMI LÀ FUORI - RAP FUORI LE S{BARRE}

con

LUCARIELLO

KENTO - DJ FUZZTEN - 1989.  
OYOSHE  
OLTRE LE BARRE

VENERDÌ 24 MARZO

Hiroshima Mon Amour  
Via Bossoli 83, Torino  
ore 21.00, ingresso 5 €

*Auteme a durmì, scetame dinone, fanne tu regalo piglia 'stu core e puovtalo là fore*

Un concerto rap e dj set con **Lucariello, Kento e Dj Fuzzten - 1989, Oyoche** e la crew torinese **Oltre Le Barre** protagonisti di **Hiroshima Mon Amour**, la sera di **Venerdì 24 Marzo**, per l'evento di **Biennale Democrazia - Ai confini della libertà**, la manifestazione culturale promossa dalla Città di Torino, che quest'anno riparte dal complesso rapporto fra libertà e democrazia, dentro e fuori le frontiere della nostra società.

**Portami là fuori - rap fuori le s{barre}** è una festa di barre, parole, musica e video realizzati all'interno degli istituti Penali per Minorenni di Piemonte, Campania, Calabria e Lazio grazie al lavoro dei rapper formatori che da oltre dieci anni, insieme all'associazione "Crisi come opportunità", svolgono laboratori con l'intento di portare fuori dalle mura delle carceri minorili la musica, l'anima, i sogni e le speranze dei ragazzi in regime di detenzione che li hanno pensati, scritti e tradotti in musica.

A far risuonare queste canzoni ci pensano proprio loro, i rapper formatori, nomi storici della scena rap nazionale, che hanno fatto della loro espressività artistica uno strumento di crescita sociale: **LUCARIELLO, KENTO e DJ FUZZTEN - 1989, e OYOSHE** accompagnati per l'occasione dalla crew torinese **OLTRE LE BARRE**.

Quattro album ufficiali e collaborazioni con numerosi artisti (Co'Sang, Altramegretta, Fabri Fibra) per **Lucariello**, all'anagrafe Luca Calazzo. Autore insieme al compositore classico Erio Bosso del brano Cappotto di legno, una canzone di denuncia, ispirata dalla lunga corrispondenza tra il rapper e Roberto Saviano, il cui videoclip è stato diretto dal regista premio Oscar Gabriele Salvatores. Nel 2011 pubblica con Felicità Sugar l'album "I Nuvvi Mille" i cui proventi vengono devoluti alla Fondazione PULLUS, per la lotta alla criminalità e la nascita di una radio libera. Nel 2021 pubblica con Ratz, Napoli C.le-Disseldor, un Ep che unisce sceneggiata napoletana a sonorità rock e rap, e che contiene anche "Aria", canzone che apre l'ultima stagione di "Gomorra-la serie".

Con all'attivo 3 libri, 10 dischi e più di 1.000 concerti, **Francesco Kento Carlo** da oltre 10 anni tiene

CERCA

CERCA ...



CATEGORIE

Seleziona una categoria

INFO

Contatti

Informativa sui cookie

Privacy Policy

ARTICOLI RECENTI

[Recensioni] "E' Inutile Parlare D'Amore"? Ce lo spiega Paolo Benvegnù

RED VALLEY FESTIVAL 2024: 14, 15, 16 e 17 AGOSTO OLBIA ARENA @OLBIA, ANNUNCIATA LA LINE UP

[Photostory] Double Trouble all'Hiroshima Mon Amour di Torino

SUBSONICA - "REALTÀ ALIMENTATA": IL DECIMO ALBUM

APPINO: HUMANIZE CLUB TOUR parte a febbraio. Milano e Bologna già sold out - Rappuntamento raddoppia

NEWS DAL NETWORK

Viaggio musicale con Amado: Dal 'Brizz' di un nuovo singolo all'arrivo di 'Riviera Airlines'

Risonanze e Contaminazioni: l'intervista a Caterina Dolci di Dada Sutra sul nuovo singolo 'DIVA' e prossimo album

Intervista a Casey Chandler di Galapagos: Tra Woodstock e Torino, Trapeze e Nuovi Orizzonti Musicali

Scheletri. Tra Ossa Rotte e Torino - Un Viaggio nel Punk Torinese

Guidoboni: Tra emozioni oscure e cambiamenti imminenti - Un'intervista sul Nuovo Singolo 'Guardami' e il percorso musicale

CERCA ...

SEGUICI



CATEGORIE

Seleziona una categoria

ARTICOLI RECENTI

[Recensioni] "E' Inutile Parlare D'Amore"? Ce lo spiega Paolo Benvegnù

RED VALLEY FESTIVAL 2024: 14, 15, 16 e 17 AGOSTO OLBIA ARENA @OLBIA, ANNUNCIATA LA

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

# PAROLE E BARRE DI UGUAGLIANZA NELL'ANIMA RAP

IL 24 CON LUCARIELLO E KENTO

24 Marzo 2023 alle 07:43 | 1 minuti di lettura

